Programmazione

Esercizi

Nota

Si consiglia di rifare in autonomia anche gli esercizi svolti in aula durante le lezioni.

Esercizio 1

- Scrivere un *programma* in cui:
 - si dichiarano tre variabili *reali*;
 - i valori di tali variabili vengono chiesti all'utente e letti dallo standard input;
 - si calcola il valore del minimo tra i valori delle variabili e tale valore viene assegnato a una nuova variabile.
- Scrivere il diagramma di flusso del programma precedente.

Esercizio 2

- Creare un *programma* che chieda all'utente 3 *numeri*, calcoli la deviazione standard e la stampi su standard output.
- Creare una *funzione* che calcoli la deviazione standard di 3 *numeri*, che vengono passati alla funzione come parametri. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente; i 3 *numeri* vengono chiesti all'utente e il risultato della funzione viene stampato a video.

<u>Nota</u>: La deviazione standard di *n* numeri $\{x_i\}_{i=1}^n$ è

$$\sigma = \sqrt{\sum_{i=1}^{n} (x_i - m)^2}$$

dove m è la media degli n numeri.

- Creare una funzione che abbia come unico parametro un numero intero. Se il numero è non negativo, la funzione restituisce come risultato il valore del numero incrementato di 1; se il numero è negativo, la funzione restituisce come risultato il valore del numero moltiplicato per 2.
- Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente; il numero intero viene chiesto all'utente e il risultato della chiamata alla funzione viene stampato a video.

Esercizio 4

- Creare una funzione che abbia come unico parametro un numero intero. Se il numero è multiplo di 3, viene stampato n multiplo di 3; se il numero è congruo a 1 modulo 3, viene stampato n congruo a 1 modulo 3; se il numero è congruo a 2 modulo 3, viene stampato n congruo a 2 modulo 3.

 Nota: Nella stampa a video, n è il valore del parametro, non il simbolo n.
- Scrivere il diagramma di flusso dell'algoritmo implementato nella funzione.

Esercizio 5

- Creare una *funzione* che calcoli il minimo di 3 *numeri interi*, che vengono passati alla funzione come parametri. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente; i 3 *numeri interi* vengono chiesti all'utente e il risultato della funzione viene stampato a video.
- Scrivere il diagramma di flusso dell'algoritmo implementato nella funzione.

Esercizio 6

Creare una funzione che prenda in input tre variabili a, b, c di tipo opportuno e che stampi a video le soluzioni dell'equazione $ax^2 + bx + c = 0$. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente; i valori delle 3 variabili che rappresentano i coefficienti dell'equazione di secondo grado vengono chiesti all'utente.

Esercizio 7

Creare una funzione che calcoli la somma degli *interi pari* da 1 a n, utilizzando lo statement while. Creare una funzione che calcoli la somma degli *interi pari* da 1 a n, utilizzando lo statement for. Creare una funzione *ricorsiva* che calcoli la somma degli *interi pari* da 1 a n. Il valore di n viene passato come parametro a ognuna delle

tre funzioni Creare il main nel quale vengono richiamate le funzioni precedenti; n è un parametro dato dall'utente e i risultati delle 3 funzioni vengono stampati a video.

Esercizio 8

Creare una funzione che calcoli la somma dei quadrati degli *interi* da 1 a n, utilizzando lo statement while. Creare una funzione che calcoli la somma dei quadrati degli *interi* da 1 a n, utilizzando lo statement for. Creare una funzione *ricorsiva* che calcoli la somma dei quadrati degli *interi* da 1 a n. Il valore di n viene passato come parametro a ognuna delle tre funzioni Creare il main nel quale vengono richiamate le funzioni precedenti; n è un parametro dato dall'utente e i risultati delle 3 funzioni vengono stampati a video.

Esercizio 9

Creare una funzione che calcoli la somma degli *interi* compresi tra a e b, utilizzando lo statement while. Creare una funzione che calcoli la somma degli *interi* compresi tra a e b, utilizzando lo statement for. Creare una funzione *ricorsiva* che calcoli la somma degli *interi* compresi tra a e b. I valori di a e b vengono passati come parametri a ognuna delle tre funzioni Creare il main nel quale vengono richiamate le funzioni precedenti; a e b sono chiesti all'utente e i risultati delle a funzioni vengono stampati a video.

Esercizio 10

Creare una funzione che calcoli a^b dove a e b sono numeri interi interi e b > 0, utilizzando lo statement while. Creare una funzione che calcoli a^b dove a e b sono numeri interi interi e b > 0, utilizzando lo statement for. Creare una funzione ricorsiva che calcoli la^b dove a e b sono numeri interi interi e b > 0. I valori di a e b vengono passati come parametri a ognuna delle tre funzioni Creare il main nel quale vengono richiamate le funzioni precedenti; a e b sono chiesti all'utente e i risultati delle 3 funzioni vengono stampati a video.

Esercizio 11

Creare la funzione somma_geometrica_w che calcoli, usando lo statement while,

$$\sum_{k=0}^{n} q^k \tag{1}$$

dove q e n sono parametri della funzione. Creare la funzione somma_geometrica_f che calcoli la somma in (1), usando lo statement for. Creare la funzione ricorsiva somma_geometrica che calcoli la somma in (1). Creare una funzione stampa_geometrica, con parametro m, che stampi il risultato di somma_geometrica per valori di n tra 0 e m. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione stampa_geometrica.

Scrivere una funzione che prenda in input un intero e stampi sullo schermo pari se il numero è pari, dispari se il numero è dispari. Usare il costrutto switch. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente.

Esercizio 13

Creare la funzione somma che calcoli

$$4\sum_{k=0}^{n} \frac{(-1)^k}{2k+1}$$

al variare del numero intero n. Creare la funzione stampaSomma, con parametro m, che stampi il risultato di somma per valori di n tra 0 e m. A quale valore si avvicina al crescere di m?

Esercizio 14

- Scrivere la *funzione* somma_divisori che prenda in input un *intero* n e restituisca la somma di tutti i divisori di n strettamente minori di n;
- Scrivere la funzione perfetto che prenda in input un intero n e restituisca 0 se n è un numero perfetto; -1 se n è un numero difettivo; 1 se n è un numero abbondante.
- Scrivere un main in cui viene chiesto un intero n all'utente. Se il numero n è perfetto, viene stampata la stringa Numero Perfetto; se il numero n è difettivo, viene stampata la stringa Numero Difettivo; se il numero n è abbondante, viene stampata la stringa Numero Abbondante. Usare il costrutto switch.

Nota: Un intero n si dice

- perfetto, se è uguale alla somma dei suoi divisori strettamente minori di n stesso (e.g.: 6=1+2+3)
- difettivo, se è maggiore della somma dei suoi divisori strettamente minori di n stesso (e.g.: 5>1)
- abbondante,, se è minore della somma dei suoi divisori strettamente minori di n stesso (e.g.: 12 < 1 + 2 + 3 + 4 + 6)

Esercizio 15

Creare una funzione *ricorsiva* che, data una sequenza di numeri positivi, terminata da un numero negativo, calcoli la somma dei numeri positivi inseriti. La sequenza di numeri

è data da utente tramite tastiera. Non si conosce a priori quanti numeri saranno inseriti. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente e il risultato viene stampato a video.

Esercizio 16

Creare una funzione *ricorsiva* che, data una sequenza di numeri positivi, terminata da un numero negativo, calcoli la media dei numeri positivi inseriti. La sequenza di numeri è data da utente tramite tastiera. Non si conosce a priori quanti numeri saranno inseriti. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente e il risultato viene stampato a video.

Esercizio 17

Creare una funzione che prenda in input un vettore v[] di interi e un intero n e restituisca il minimo valore tra tutti gli elementi del vettore. Creare una funzione che prenda in input un vettore v[] di interi e un intero n e restituisca l'indice dell'elemento contenente il minimo valore tra tutti gli elementi del vettore. Creare il main nel quale vengono richiamate le funzioni precedenti, applicate a un vettore definito arbitrariamente all'inizio del main, e vengono stampati a video i risultati delle due funzioni.

Esercizio 18

Creare una funzione che prenda in input un vettore v[] di interi e un intero n e restituisca il numero degli elementi pari nel vettore. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente, applicata a un vettore definito arbitrariamente all'inizio del main, e viene stampato a video il risultato della funzione.

Esercizio 19

Creare una *funzione* che calcoli la deviazione standard di n *numeri* memorizzati in un array. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente, applicata a un vettore definito arbitrariamente all'inizio del main, e viene stampato a video il risultato.

<u>Nota</u>: La deviazione standard degli n numeri $\{x_i\}_{i=1}^n$ è

$$\sigma = \sqrt{\sum_{i=1}^{n} (x_i - m)^2}$$

dove m è la media degli n numeri.

Creare una funzione che legga una sequenza di interi positivi terminata da un numero negativo e memorizzi gli elementi (positivi) letti in un array. Gli elementi positivi letti possono essere in numero compreso tra 0 e 50 (estremi inclusi). La funzione deve restituire la media degli elementi memorizzati nell'array. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente.

Esercizio 21

Creare una funzione che consenta di leggere una sequenza di non più di 100 interi terminati da negativo, memorizzarli in un array e calcolarne il massimo. È necessario memorizzare i dati in un array per stabilire il massimo?

Esercizio 22

Creare una funzione che, dato un array di interi contenente i coefficienti di un polinomio di grado n, scriva in un nuovo array i coefficienti della derivata. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente e nel quale vengono stampati gli elementi di entrambi usando una funzione apposita.

Esempio: Il polinomio $3x^2 + 2x + 1$ viene rappresentato con l'array v={3,2,1}. L'array contenente i coefficienti della derivata dev'essere w={0, 6, 2}.

Esercizio 23

Creare una funzione che prenda in input due vettori della stessa lunghezza e assegni a un altro vettore la somma (elemento per elemento) dei due vettori di input. Creare una funzione che prenda in input due vettori della stessa lunghezza e assegni a un altro vettore il prodotto puntuale (elemento per elemento) dei due vettori di input. Creare una funzione che prenda in input due vettori della stessa lunghezza e restituisca il loro prodotto scalare (somma dei prodotti delle componenti omonime). Creare il main nel quale vengono richiamate le funzioni precedenti, applicate a due vettori definiti arbitrariamente all'inizio del main, e vengono stampati a video i risultati delle due funzioni.

Esercizio 24

Creare una funzione booleana che prenda in input due stringhe e restituisca true se sono uguali, false altrimenti. Creare il main nel quale vengono richieste le due stringhe all'utente, vengono lette da standard input e viene richiamata la funzione precedente. Il risultato viene stampato a video.

Nota: Non utilizzare la funzione strcmp definita in cstring.

Creare una funzione booleana che prenda in input due stringhe e restituisca true se hanno la stessa lunghezza, false altrimenti. Creare il main nel quale vengono lette le due stringhe dal file stringhe.txt e viene richiamata la funzione precedente. Il risultato viene stampato a video.

Nota: Non utilizzare la funzione strlen definita in cstring.

Esercizio 26

Creare una funzione che prenda in input due stringhe. All'interno della funzione viene definita una stringa di lunghezza opportuna, a cui viene assegnato il risultato della concatenazione tra le due stringhe passate come parametri alla funzione. Il risultato della concatenazione viene stampato sul file stringhe.txt. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente.

Nota: Non utilizzare la funzione strcat definita in cstring.

Esercizio 27

Creare una funzione che prenda in input due vettori e calcoli il loro prodotto scalare, sedefinito. Creare una funzione che prenda in input due vettori, supponendo che il primo sia interpretato come vettore colonna e il secondo sia un vettore riga, e calcoli il prodotto righe per colonne dei due vettori (ottenendo una matrice). Creare il main nel quale vengono richiamate le funzioni precedenti su due vettori definiti a piacere.

Esercizio 28

- Definire la struct persona con i seguenti campi: Nome, Cognome, AnnoNascita.
- Scrivere la funzione analizza, che prenda in input un array di elementi di tipo persona e restituisca: true se il campo Cognome di almeno un elemento dell'array corrisponde a *Verdi*; false altrimenti.
- Scrivere un programma in cui:
 - * Viene definito un array di tipo persona e di lunghezza 100
 - * Si inizializzano alcuni elementi dell'array con dati scelti a piacere.
 - * Viene richiamata la funzione analizza sull'array definito in precedenza.

Esercizio 29

- Definire la struct studente con i seguenti campi di tipo opportuno: nome, cognome, matricola, mediaesami.

- Scrivere la *funzione* stampa che prenda in input un array di elementi di tipo studente e che stampi i numeri di matricola di tutti gli studenti la cui media dei voti è maggiore di 27 sul file output.txt, su righe diverse.
- Scrivere un *programma* in cui viene dichiarato un array di nome s, di tipo studente e di lunghezza 2. Agli elementi dell'array vengono assegnati dati scelti a piacere. La funzione stampa viene applicata all'array s.

Creare una funzione che effettui l'ordinamento di un vettore, ordinando i suoi elementi dal maggiore al minore. Creare il main nel quale viene richiamata la funzione precedente su un vettore definito a piacere.

Nota

Altri esercizi sono stati suggeriti in aula e/o sono suggeriti nei commenti ai file C++ presenti su elly.